TECHE UDINE

MANOSCRITTI

# FONDO JOPPI

## Manoscritto n. J_MSS_0273

*I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi**
*https://www.techeudine.it/fondo-joppi*
*https://www.sbhu.it/*

№ 273 Jppr

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

## GESTIONE DEL FONDO "SPESE MINUTE"

N.° d'ordine 24 N.° del Mandato di antecipazione 13.

# BUONO

per lire Uno e centesimi trentacinque

da corrispondersi al sottoscritto Economo ff

in causa Rimborso foglio e. 6. pel certificato Pagamento lavori di costruzione del ponte sul Colvera della Strada Spilimbergo Maniago

Dalla Deputazione Provinciale

Udine, li 19 Dicembre 1915

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

L. 1.35

Il Segretario-Capo

Per quietanza

7 Doppi 273

n. 273 Doppi
(provvisorio)

Estratti dai Docc. Goriz. fin al 1799
Doppi

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

## GESTIONE DEL FONDO "SPESE MINUTE"

N.° d'ordine 28 N.° del Mandato di antecipazione 13

# BUONO

per lire cinque

da corrispondersi al sottoscritto Economo ff

in causa rimborso spese al Comando Carabinieri di Paluzza per spurgo pozzo nero in quella Caserma

Dalla Deputazione Provinciale

Udine, li 19 Dicembre 915

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

Per quietanza

L. 5

1024. Valperty Avvocato delle ch. d'Agoult. Livorno Vol. I
ao maggio. Vol. Rubeis Mon. Cod. Pg. 300.

§ 1044 circa 8 Cart. di Pleien Marchesi di Borgo avevano l'avvocazia d'Aq. 30. 314
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai detti suoi Agenti del 300

Patr. Aquil.

Estratti
sui Documenti Goriziani
fino al 1199
pubblicati da V. Joppi

Lucca di
Liv. Vol. I
137–13
6 di Maggio
cia

Agoult
ne Abbe di Bra
di Montbarey

7 6. 134.
poi
di Arezzo
di Gorizia

UDINE

MINUTE „

13

Il Ragioniere

IL PRESIDENTE

Il Segretario-Capo

Per quietanza

1029. Valperto, Avvocato della ch. d'Aquil. Lindo. Vol. I
20 maggio. Vedi Rubeis Mon. Eccl. Aq. 500.

§ 1044 circa il Card. di Pleien Marchese di Baviera avevano l'avvocazia d'Aq. pp. 374
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fece dono ai Benedettini Cassinesi del 320

Patr. Sigeardo

1100 circa Dopo l'avvocazia data dal Patr. Ulderico I a Corrado fratello Enrico Duca di Lin. Vol. I

---

Ch. Chiesa e Monastero di Aquil. edificati ai tempi del Patr. Gio. IV (984–1019)
nel Chiostro della sua mort.
e da lui beneficato di Corpore sanctor.

nel 1138 (Doc. I.) Engelberto I Conte di Gorizia e Avvocato della Ch. d'Aquileja (documento
per avvocazia nelle Ville di Terzo, Cervignano, Muzzili, Altura Pietrole del Territ.
d'Aquil. e nella Città Patr. (1132 – 1161) dono fatto dalla Chiesa di S. Maria
Doc. III in Tolmino.

Rinunzia contemporanea di Engelberto della Chiesa di Aquileja per
un feudo pel compenso di Patr. Pellegrino della Pieve
Udinese e della Pieve di Buttrio nella Diocesi di Aquileja
l'avvocazia di Cividale, Pieve e Comunità. (Doc. 2.

Nel 1139 (Doc. 3.) il Patr. medesimo conferma diversi Monasteri
le Corporazioni Sante del Patr. Pellegrino (1021) di Sesto di Sesto, della Badia
nelle Ville di Terzo, Cervignano, S. Vitaliano, Muzzili, Mortegliano, Altura e Faidis
(Doc. Faidis) e la Villa di Pietrole e Corporazioni delle Ch. Angeliche di
Cividale e la Villa di Pietrole e Corporazioni del Patr.
dell'Avvocazia alle Ville suddette (v. Doc. I. e II.
Nel 1164 (Doc. 4.) il Patr. Engelberto rinnova al Patr. detto Ulderico II l'avvocazia
al Monast. di Moggio.
nel 1166 e 1616 (Doc. 5 e 6.) il Patr. medesimo conferma Corporazioni Sante
al Monast. di Aq. da Engelberto nel 1164 Doc. 4. Scrittura Corporazioni

UDINE

MINUTE „

13

Borsabrinden
o ie quella

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

Per quietanza

1029. Valperga, Avvocato della ch. d'Aosta. Lib. Nobiltà. I.
ag maggio. Vol. Rubeis Mon. Cath. Pg. 500.

§ 1044 circa 3 Cav. di Pleien Marchesi di Adriano avevano l'avvocazia d'Aosta pp. 370
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatt. dalla ai Patr. nell'Agosto del 370
Patr. Sigeardo

1100 circa Dett. Avvocazia detta dei Patr. Vercellesi o Conti d'Aosta
I Conti Fratelli Aosta Lib. Nobiltà I
137–13
di Maggio
cia

Nel 1234, 29 Sett. (Doc. 18) il Patr. Eliando concede ai suoi
Fedeli Co. del Conte di Quart tutte le terre dal Patr. d'Ac. a dal Gran
di Carisey. (Patti dell'Homagr. Tom II, 229.)

Nel 1238, 13 Gen. il Vescovo di Patr. eletto Alardino di Bergamo
per decreto dell'Papa ne fece Consacrare il Signore Ostiense (19)
di ambedue
Il Doc. 20 è dunque i patti coi quali il Patr. ed i Co. di Gorgia Vercellesi
di Sudano fatti dal Patr. eletto pronunciano del ritorno de loro ne' Patrimonio
(20). Vedi Pavia
Nel 1240 il Co. di Main. vende al Prop. di Lo stesso di Aosta l'Uffizio
capit. della Villa di Collegnaz, Pradeaux e Cogne (Doc. 21)
Il Doc. 22 porta come nel 1241 l'accordo tra il Patr. ed il Conte vadano
di Savoia
Il luogo di Lostanna appartenne ai Co. di Gorgia e nel 1262 l'Imp.
Fed. II oppone ad essi secondo che gran Comune ed il suo Signore Doc. 23.
Nel Doc. 24 Filippo l'Ab. di Novalesa di buoni pratici dal Co. di Gorgia.

Nel 1251. 8 Gen (Doc. 25) entrano Contea Bernardo di Bozzolo e Ghisiglio
Negg. abbandonano all'Abbazia dal Patr. di Casa Savoia
di perpetuo Affitto e ciò ai loro partigiani in Aosta che tiene Consolato
di Wilhelmo e di Guglielmo nel Vicino al Patr. ed i quali di Aosta presente
e di Wigrach e ciò è il Consiglio di Aosta. che il Patrono non tenne

UDINE

MINUTE „

43

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1027. Valperga, Avvocato della ch. d'Aqui. Liv. Vol. I
20 maggio. Vedi Rubei Mon. Cal. Pg. 500.

§ 1044 circa il Card. di Pleien Marchese di Baviera avevano l'avvocazia d'Aqui pg. 414
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai detti marchesi del 320
Patr. Sigeardo

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Godofredo a suo fratello Enrico Duca di Liv. Vol. I 12
I. 71 134 – 13
6 di Maggio

Die 29. 1253. 4 Nov. Il Rubeus espone il Castello d'Cremolino
Don Custodino

30 Aug. Novembre 1258. Sig. nomina il Card. [illegible]
y Ugo come Detentori di Casi della ch. d'Aqui.

31. Il Patr. Greg. compra dagli Ambasciatori del Card. Ottaviano
Dott. dei suoi misfatti (1258.

32. / 1260, 11 Dec. Il Card. Ottaviano rinuncia al Patr. di ch. d'Aq.
tutti i gius Feudi che Aqui dal q. Guglielmo Patr. di Vergogna
per 4000 marche e rinuncia ogni suo diritto in Montferrat
e la castellania del Castello di Cremolino che Guido del Carretto
ne rimanga in pacifico possesso vita sua durante. Lo investe di quanto
de feudi che tenne dalla ch. d'Aq, eccetto che del feudo di Gavi del
Conte del Carretto, del quale feudo poranno accordarsi con esso di
detto Guglielmo

351 nel 1261 Odoardo Conte di Savoia concede al Patr. per lire
3000 di Genova il Castello di Bolgaro, di Cavaria e di Rivoli (Vic).
e non avendo pagato un maggior portato della medesima l'anno seguente.

Doc. 3/a

35. L'anno 1265, 30 maggio. Pisquette [illegible] Nobile Bernardo il Nobile Bernardo
ed Alberto Conti di Lomello
(Vicario
Vedi Dittamine del Cart. di Lucedio

Nobile Ingegnere del Patr. al suo loro parte Co. Alberto, Bernardo
del Duca di Savoia Cedentino della medesima e non offendendo la riservata alle
Conte del Patr. convenuti Marchesi Monferrato

…DINE

…INUTE „

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valperga Avvocato della Chiesa d'Ivrea. Liber Notig. I
20 maggio. Vedi Rubei Mon. Eccl. Vercell. pag. 500.

§ 1044 circa I Conti di Biandrate Manfredo I Vescovo di Vercelli avevano l'Avvocazia della Chiesa d'Ivrea pp. 114
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai Vescovi nel Agosto del 310

Patr. Vizzardo

1100 circa Avvocazia data dal Patr. Vizzardo a suo zio Ugo d'Biandrate e suo fratello Aimone data di
Liber Notig 12
137–13
16 di Maggio
Civica

Doc. 36/1265. Sentenza data dalla Curia
Doc. 39/1266. idem

34/1265. 5 giugno. Composizione del Patr. e del Conte di Biandrate di altre
sulla pieve di Cavaglio
per decidere le differenze tutte tra i loro sudditi dopo la pace del 30 marzo 1264.

Vescovi di Ivrea
di Montferrato

38)
1266, 14 Maggio. Conte Guglielmo del Canavese Patr. - Confederazione tra i Conti Obberto
e Manfredo col Patr. di Vercelli contro i ribelli e [illegible]
Confermata per pace del 1264, 30 marzo.
In caso di guerra contro qualunque di essi non possa fare pace senza il Patr. ed i Conti
eccetto i feudi che devono tenere in pudore d'essi. — Il Patr. non potrà fare pace con
ribelli senza l'assenso dei Conti e cogli stessi. Così pure debbono mantenere i patti
Chieri e suoi sudditi. Il giuramento della Lega il Patr. dà il suo assenso a che siano
Ivrea e suoi sudditi. Il Castello di Cavaglio con tutti gli uomini ed il Castello di
Balgrate e la Pieve (Valcamonica) di Riva [illegible] per tre anni e di cui il contravventore
Milano eccetto il mantenimento di patti e seguendo pure ed oggi [illegible] giurato.
40) 1271. 2 Agosto. Promessa di Compromesso effettuato il Patr. Gregorio.

15

…DINE

…INUTE „

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

Per quietanza

1024. Valperga, Avvocato della Ch. d'Agnè. Lib. Nero f. 4
20 maggio. Vol. Rubeo Mon. Cod. Pg. 500.

§ 1044 circa 8 Cast. di Pleica Marchesi di Saluzzo avevano devoluta la Ch. d'Ag. ad 314
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai detti nuovi Signori dal 310
Patr. Sigeardo

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Valerio I a suo fratello Sorgo Duca di Lib. Nero f. 1
a suo figlio d'Aosta
133–13
di Maggio
Vol. Rubeo di Pisa
di Montferrato

V. 46. 3

1281. 22 Marzo Giudizio della Lega contro

Che il Patriarca non possa dar ai Conti per Castello di Cormons se non
ciò i giorni di otto, stimato e descritto, dare compenso all'arbitrio
Giudizio dei Canonici che la stima per 5 anni: Che il Conte mantenga
il patto dopo 5 anni i detti documenti come capitoli siano compresi.
Seguì il Conte d'Gorizia i patti, come sudd, cattaneo compagni di castelli patteggiati
sopra, i quali, dopo detti, dovrà pagare il Patto e restituire il castello
mano del Conte. Patriarca compatti i Castelli alli 2 Feudi Conti di
Udine. E dovrà giurare fedeltà del Conte. Che come che gravi non
questi patti dopo 5 anni i documenti in Comune siano dati al Patriarca
e che pena in caso che il Patriarca non faccia giurare i Conti di quanto sta
Essendo ai giorni del fu Patr. Bertoldo, le Conti di Portenone ricevono
del Conte alcuni beni in Friuli: ora contrastano.
Che gli uomini e ministeriali del Conte vadano uno dall'altro alla corte del Conte a
proprio spese spese a portare in Friuli da giurare i patti giurati per di sotto: Il Conte non
pagano dei Nobili Gorizia di altre alleanze. Il Conte vuole pagare
Conte e Patriarca stiano il, atto fatto al fu Patr. Bertoldo
Sul giudizio di arbitri di Marchesi, se potendo egli stabilire il Patto ed
Conte il Conte ha diritto di libera amministrazione in corso la pendenza delle
favorevole al Patriarca giusta [illegible] come in altri del Conte di Gorizia.

…DINE

…INUTE „

…13

…Bonaventura
…di quella

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valgerius / Privilegio della ch. d'Aquil. Lirat. Vol. I
ad augusto. Vol. Rubei Mon. Ravenn. p. 300.

§ 1044 circa 8 Cast. di Pleiva Marchesi di Baviera avevano l'approvazione d'Aq. 30. VII
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai Decani del Capitolo del 370

Patr. Sigeardo

1100 circa Approvazione data dal Patr. Ludovico I a favore fratello Arengo Decano d

" 1100 circa Sancti Bernardi in " 1024. Volano " — Nazionale a Lir. Vol. I 137–13
Cappella di Maggio

17. / 1183 maggio. Magna alleanza del Patr. e del Co. Alber Vicen
conte Vergerio e Comuni, guerra, mappa e sigillo
d'uno dopo l'altro, salvo ai Patriarca, pena ritenere in
Grado e mai ritenere dentro ai Vicedomini non intendere il Conte.
Prendono rendersi quelle città, castello etc., dove ritenere
i Diritti delle parti una Patria del Conte. Proibiscono per altra
pace, i nobili libera di ritenere, pel Conte di loro nobili.
In caso della morte del Patr., di buoni nobili Feltrini Cenedesi Alber
il Conte Mandello fino della guerra a vicenda. Giurano alleanza e Fedeltà
fino alla venuta del nuovo Patriarca, parenti, Legati, Vescovi, Conti
nuovo Patriarca mantenga, pace, Vescovi, Conti, Vassalli del Conte fino
caso della Morte. Il Patriarca promette che non porta guerra Conte Feltri
di Prosdocimo, nobile e Comune di Padova, confermano questa alleanza
il Patriarca dopo alla guerra a Treviso giurano di non
Vicenza una in Friuli, altra Vergerio e altri in mezzo. Conte
tutte le parti promettono non vendere niente di Vergerio e Vicentini, e non comporre nulla
senza e pregiare e confermare.

18) / 1284, 2 maggio Cividale Accordo tra il Patr. ed il Conte Alber
fino la valle di Tesana e di Cadore del Patr. di cento
dei Comuni e Gastaldi
dei Comuni presso Mantova e di Feltre e di 20 mani di nobili
di uno di conte.

DINE

INUTE „

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

Per quietanza

1024. Valperga, Avvocato della ch. d'Aqui. Libri Nobiltà D
ag. maggio. Vol. Rubeis Mon. Eccl. Aq. 500.

§ 1044 circa 8 Cast. di Pleien Marchesi di Ivrea avevano l'avvocazia d'Aqui 50. 314
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatti detti ai documenti Agosto del 300
Patt. Sigeardo

1100 circa Detta Avvocazia detta del Patt. Udalrico I e dopo fratello Arrigo Duca di Lib. Nobiltà 14
" " 1100 circa March. Bonifacio di " 1024. II. 1.. " Nominato a 137–13
6. Maggio
Ivrea

512) 1280, 3 Giugno Consegna fatta al Conte di Savoia per detenzione le rendite del Castello di Cavaglia sulle pendenze di questa pretesa pronunciata a mio danno reggiano. Ivrea

53) 1291, 28 Giugno Giura di pace nel mese Colan presso l'ogna Vallaia del Castello di Cavaglia

54) 1292 M.o Rat. [illegible] di Cavaglia [illegible]

55) [illegible] Cappella dei quale con [illegible] Rat. [illegible] di Cavaglia [illegible] Rat. [illegible] di Cavaglia [illegible] Rat. [illegible] di Cavaglia

…DINE

…INUTE „

13

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

Per quietanza

1024. Valperga, Avvocato delle ch. d'Aqui. Lib. Nobj. 1
ao maggio. Vedi Rubeis Mon. Cath. Pg. 500.

§ 1044 circa § Catt. di Pleien Marchesi di Bodrisco avevano l'Avvocazia d'Aqui 30. 314
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai Patr. nel Agosto del 320

Patr. Ligardo

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Valerio a suo fratello Alerigo Conte di Lib. Nobj 1
" 1100 circa Conte Berardo di " 1024. 11 " di Novara 137–13
6. Maggio
Pleien

La parte, ben di Documenti
Documenti che [illegible] comprendono il Vescovo
Pieve
Tavola XIII. [illegible]
[illegible]
Fanno parte dell'opera due grossi volumi di Documenti
Cartolari.
Carl. Ligurien ed Mar. Vers. di Torino di Aquila
[illegible]
[illegible]
Atlante al primo Vol. di Gio IV (984–1019) con Documenti
Tav. 12. 3. 5. 6. 7. 14. 15
grossi che [illegible] alla volta con testo
ed [illegible] del Vescovo della Bellegra

(8.34) Le Cappelle, e Dott. Ce di Vercelli comprendono
de' Conti di Valperga a [illegible] delle Avvocazie di
Volata e Pignano di Castagnetto, Predevano e Pleigno, di
Pi. valli, a [illegible] di [illegible] Conti di Lodi e
Thurnburg di Wechselburg nel Circolo.
altre di questi fuori di parte di Bordano e delle valli
di Rocca e Vallesa (26 28).

Alla [illegible] pertinenza di Bergolo
Pegnano ove [illegible] gli diversi atti pubblici tra il Conte
di Savoia, ed il Vesc. Ligardo di Ivrea ed il Conte Guido
ed anche coi Vescovi suoi [illegible], Vassalli, compresi
da ci dipendono [illegible] fino ad oggi [illegible] quali
fino ad una memoria nella volta [illegible] di Ivrea nel Archivio
dove [illegible] fatte dai Conti [illegible] [illegible]
Vescovi, [illegible] famiglia di governo —

...DINE

...INUTE „

13

Nel 1266 / 1726 (Doc. 38) Cyan.

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1027. Valperga Avvocato della ch. d'Aquil. Lib. Nero f. 4
ad maggio : Vedi Rubey Mon. Cal. N. 500.

§ 1044 circa 8 cal. di Gen. Marchesi N. Badoer avevano l'avvocazia d'Aq. pp. 274
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai detti suoi Agenti del 300
Patr. Pizzano

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Ondelrico a Ugo suo fratello Conte di Aquileja Lib. Nero f. 137–138
" 1100 circa March. Bernardo di " 1024. " " di Maggio

611

1299, 12 Dec. Aquileja Pace tra il Patr. Pietro
ed il Co. Enr. e di Gorizia per mezzo di arbitri
I. Enrico rappacificato al Patr. e restituito dopo la morte del
Patr. Raimondo, durante la malattia.
Cessi da parte del Conte ogni molestia alla persona e beni di tutti
del Patriarca e nominando quelle persone, il Conte le consegna
al Patr. e viceversa tra l'altro il giudizio sulla Signoria e corpi
Il Conte rimanda alle Corti, i mestieri del Patr. e dei suoi
sudditi. A fedele osservanza promette al Conte anche
620 circa

…DINE

…INUTE „

13

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1029. Valperga, Avvocato della ch. d'Aquil. Lib. Nobj. 1
ad maggio. Vol. Rubej Mon. Ecl. Ag. 300.

Sotto cura di Carl. di Pleien Marchese di Baviera avevano l'avvocazia d'Aq. pp. 114
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fatta data ai detti in Agosto del 320

Patr. Sigeardo

1100 circa Dette Avvocazia detta del Patr. Ulderico a quo [illegible] d'Aquileja Lib. Nobj 12
" 1100 circa March. Berardo di 1074 circa — di Manzano a 137–13
16. di Maggio
Cividale

Patr. di Patr. Ulderico

Dubbio che di più

Dubbio che di più [illegible] circa le vicende nel sec. Avvocazia nel
tempo [illegible] Aquileja
Qualche [illegible] di più circa [illegible] nel
[illegible] condizioni di Udine del Secolo XII, [illegible] potere
[illegible] avere [illegible] Dichiarazioni nel Secolo rispetto ai Documenti fromm
genti agli Udinesi nobili [illegible], siamo in grado di dare qualche notizia
su Udine [illegible] al cominciare del sec. XII [illegible]
Circa l'anno 1100 i Conti di
Peilstein, Avvocati di origine, tenevano in Friuli alcuni feudi
imperiali e l'avvocazia della Chiesa d'Aquileja [illegible] la quale
Avvocazia di Cividale, di Udine ed altre sotto il castello di Gorizia.
Forse l'anno 1120 o poco prima o poco dopo i Signori di
Peilstein [illegible] fondarono, a quanto sembra, delle loro proprietà [illegible]
avvocazie ad una famiglia che derivava dai Conti di Lavant e
Pettenthal e che darà molti uomini insigni [illegible] nome
dalla casa di Gorizia nel
Conti di Gorizia e Avvocati della Ch. d'Aq. nel Friuli, [illegible]
difensori di fatto chiamarsi
e [illegible] carica [illegible] i Duchi Conti [illegible] Nel principio di questo secolo
con pretensioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

'DINE

INUTE „

13

Borsa Consiglieri

di quella

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valperga Avvocato delle chiese d'Aquileia. Liv. Vol. I
ad anno. Vedi Rubeis Mon. Eccl. Aq. 500.

§ 1044 circa 8 Cal. di Gennaio Mandato di Corrado avanti l'arcivescovo d'Aq. 30. Lib.
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187-189. Carta data ai dieci [illegible] Agosto del 31 d

Patr. Sigeardo

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Udalrico I, a Ugo Conte fratello Marzio Duca di Liv. Vol. I
[illegible] 1100 circa Nanch Burcardo [illegible] 137-13
[illegible] Maggio

Una delle cose attenenti alla Chiesa,
[illegible] [illegible] [illegible] [

…DINE

…INUTE „

13

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valperty Avvocato della ch. d'Aquil. Liv. Vol. I
ad anno: Del Rubeis Mon. Col. pg. 500.

§ 1044 circa il Card. di Pleien Patriarca di Aquileia avevano l'avvocazia d'Aq. Liv. Vol. I
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fece dotta ai Patriarchi d'Aquileia dal 300

Patr. Sigeardo

1100 circa Dotta Avvocazia dotta dal Patr. Udalrico I, da suo fratello Enrico Duca di

" 1100 circa March. Bernardo di 1024. VI. — di Verona. Liv. Vol. I

Al comune del secolo XII. [illegible]

[illegible] Il Conte di Ried [illegible] 1137–13

Il principio di [illegible] Avvocazia [illegible] Aquileia

di Pertica [illegible] e l'avvocazia del patriarca

d'Aquileia [illegible] Conte di Gorizia, [illegible]

l'Avvocazia di Cividale e quella di Udine ed altre volte

il Castello di Gorizia [illegible] Feudi

Sopra questa questione [illegible] documenti che

riguardano il nome di [illegible]

[illegible] Rei di Feudi

recente [illegible]

recente [illegible] del 1102, i

(1) Nota presente al Poema = Fürstenbuch = edito nei Mon. Boica

...DINE

...INUTE „

...13...

...Boriabrindesi
...ie quello

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valperga Avvocato della Chiesa d'Aqui. Liv. Nobj. 1
ad maggio. Vedi Rubeis Mon. Eccl. Aq. 500.

§ 1044 circa il Conte di Pleien Marchese di Baviera aveva l'Avvocazia d'Aq. pp. 111
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Forse data ai Conti in Agosto del 310

Patr. Liguria

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Valerio a Ottone Conte di Lomello e suo fratello Enrico Duca di Liv. Nobj 1
Vita circa March. Ruvera da [illegible] 1024. Volperto Avv. Ao. 137 – 13
Nobj

Circa l'anno 1100 Enrico Duca di Carinzia della casa di Neuenpal per mezzo di Corrado di Castelbarco da Carugio a lui ceduta la metà feudale Vescovile Patr. d'Aq. acquistò dalla famiglia Carugio la metà della suddetta Avvocazia feudale – vitalizia
Dopo la morte dell'Avvocato di Aquileja circa l'anno 1108
Marchesi di Monferrato
Sub. Ranieri a Nostro Vescovo e Capitolo d'Aquileja. Dal Duca Enrico di Carinzia
Corrado di Montbeliard
nell'anno 1102 stando un Corrado avvocato di Aquileja
Corrado di Montbeliard
Appare un Corrado probabilmente di Peilstein di origine bavarese, certo è che per opera dell'Avvocazia nella metà di Aquileja ed in quella volta il Castello di Gorizia
Conte di Lomello
avesse pure l'Avvocazia di Cividale e di Udine ed altre città
Conte di Peilstein stabilito nel 1118, Corrado di Peilstein
d'Aquileja – altra parte d'atti nei Friuli governano coi feudi e l'Avvocazia di Aquileja in una parte da una parte dei Conti di Lurn e Pfeffenhausen, e da dei nuovi acquisti chiamati Conti Carinzia e di Pfeffenhausen prima dell'anno 1130. e l'anno ignoto a quelli dei Pfeffenhausen
Conti di Gorizia per conferimento imperiale o per altro modo
Buona parte di beni tedeschi, di nuovo quella ragione di feudo
Da questi Conti feudali tedeschi che circa l'anno 1002.
Conti di Peilstein
Conti di Gorizia Avvocazia in Friuli con
Conti feudi imperiali dell'Avvocazia della Chiesa d'Aquileja, questa dei
Cividale di Udine Conte di Gorizia ed il
Marchesi di Istria Pirna l'anno 1120 circa
Conti di Peilstein stabilirono
Conti di Gorizia del Friuli ed in quella
Conti di Lurn e Pfeffenhausen
e se dei Conti di Gorizia
Conti di Gorizia – Alcune pubblicazioni di Ferd. Tedeschi ci danno alcune
notizie

…DINE

…INUTE „

…13

…Bersaglieri
…ie quella,

IL PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Volperto, Avvocato delle ch. d'Aquil. Lind.-Notiz. D.
ao maggio. Vedi Ruberg Mon. Ecl. Rg. 500.

§ 1044 circa 8 carr. di Pleien Manhag di Bozen avevano l'avvocazia d'Agn. 30. 414
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187–189. Fonte data ai detti in Agnese del 320
Patr. Sigeardo

1100 circa Detta Avvocazia data dal Patr. Udalrico I. a suo fratello Enrico Conte d'Appiano

1100 circa Manch. Bernardo di Rottenburg 1024. Volperto Avv. Agn.
Corrado di Weissenburg 1044 Carr. di Pleien
1139. nomina C. di Gorizia Enrico Nel 1100 circa il Patr. Udalrico II. o
di lui figlio. Enrico la rinuncia al Patr.
Capit. d'Ag.

Gl'Avvocati delle Chiese avevano l'obbligo del pro IV.
dedicato difendere [illegible] difendere i diritti, beni e giurisdizioni
delle Chiese.

I Conti di Peilstein d'origine Bavarese avevano da epoca data non preciso l'avvocazia delle Ch. d'Aquileja, l'Abbazia di S. Daniele Cividale
e quelle di Udine (Cattivo?) e quella sotto il castello di Gorizia
Perduta poi i Peilstein vinti e banditi nel 1218, passò di questi anno
con beni liberi e feudali che avevano in Friuli, l'avvocazia ed altre
Diritti ecc. passati [illegible] con una famiglia derivante un gran probabile
da Conti di Lavon e Pustertal, che appare dai documenti acquisti nel
Friuli, ma di [illegible] fu per eredità o per donazione imperiale, è non
dei Conti di Gorizia - 1).

1) Thom. Stud. Friulani, trad. del prof. Leoni. pag. 58, Udine (1868), ove
è citato per le stesse Monum. Boica. XXIX 2. 315 e pag. 21 Ebenthal, Fürs
Pfarrkirch. etto Vedi Meichelbeck Salzburg Regesten. 522. Notare Genealogia
dei detti Monum. Boica. V. stesso tedesco della Gleich.

UDINE

INUTE „

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

*Per quietanza*

1024. Valperga Avvocato delle ch. d'Agnè. Liv. Vol. I
ad maggio. Vol. Rubei Mon. Cert. Pg. 500.

§ 1044 circa il Can. di Pleien Marchese di Susa avevano l'avvocazia d'Agn. pp. 314
Vedi Cappelletti Vol. IX pag 187-189. Fatta data ai Canonici dal 320
Patr. Lizzardo

1100 circa Data Avvocazia detta dal Patr. Valperga a suo fratello Arrigo Conte di
Carisio - Valperga figlio di Mayardo conte di Masserano Conte di Liv. Vol. I
Carisio - Data tale Avvocazia al fratello Conte di Carisio che gli 137-13
dopo in cambio beni in Carisio - V. Mon. Pp. S. Andrea di fondazione del 1146. di Maggio
1102. circa ~~Avvocato d'Agnate? Conte di Masserano~~ Pieve S. Alexia
~~moglie del suddetto Pinerolo pp. 111 e 114. Vol. Liv. pag. cit.~~

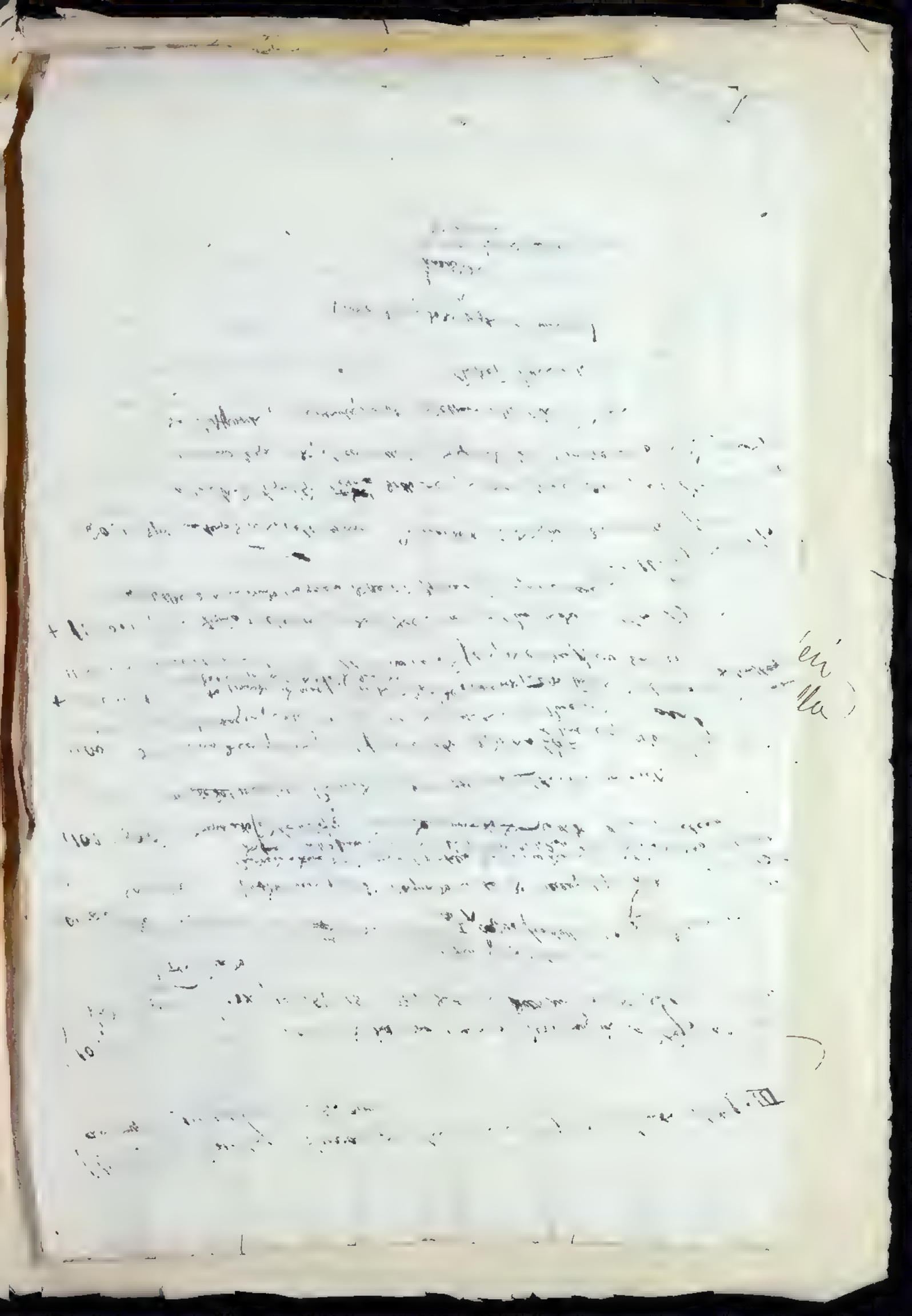
1100. circa. Il Conte di Carisio rinunzia al fratello Patr. Valperga Vescovo e suo Avvocato d'Agnate
La d. Avvocazia, e tale atto è approvato dai popoli e da Pinerolo Avvocato
+ 1102. 1104. Giovanni Conte di Carisio Avvocato d'Agnate e Masserano Pietro Vescovo di Torino e Pieve di Bene
1139 Conte Avvocato delle Ch. d'Ag. Mayardo co. di Carisio e suo figlio Conte di Masserano

+ Il 30. 13 Febr. Dona d'Aviza vedova del suddetto Pinerolo a Ugo Agnate
di Masserano e a Corrado suo genero di beni in Agnate fuori di Abbey.
Liv. Vol. I pp. 99.
1150. 30 Apr. Lettera di Arduino nelle vicinanze di Cigliano Co di Gio. Avvocato spedì
alle Ch. d'Agnate; ~~vicino~~ detto che per sue ingiustizie, il d'Avvocato
mancato suoi eredi, i Conti di Biella, di Bressanone e di Gozzano
e di Masserano, non spettando più Avvocato delle Ch. d'Agn

Rubei Mon. Cert. Pg. 570.

Marchese Pinerolo di Masserano (bavarese)
di Susa

Biella
in Carisio figlio di Bottino Conte
di Masserano



Al cominciare del secolo XIII i possedimenti della famiglia
di Peilstein, [illegible] di origine tedesca, trovansi in Friuli a Moggio, [illegible]
Pieve d'Ampezzo, dove quelli della parte di Eppenstein, [illegible]
[illegible] Duca di Stiria, [illegible] (nel
l'anno 1315.) Il Libro dei Principi [illegible] trova l'indigena di Leno di Ho
di Mo Engelbert
all'epoca dell'elezione della Fam. di Peilstein, avvenuta nell'anno 1218
e nel seguente. [illegible]
Friuli.

E questo vuol una lettera dei Friuli, l'avvocazia
del patriarca di Aquileja, quella di Cividale, quella di Udine ed altre
sotto Gemona. ed il mercato di Latisana: [illegible] le quali Duca che
[illegible] le nuove [illegible] [illegible]
prima del 1218
[illegible] dai Conti di Peilstein
[illegible]
Conti di Gorizia

I Conti di Gorizia e dopo la fine di quelli, [illegible] divennero signori
Duca dell'Impero. Così l'Engelbert. [illegible] Heller
M. [illegible] Conti di Lurn e Pfannberg, [illegible]
[illegible]
ad una famiglia che divenne assai potente dei Conti di Lurn e Pfannberg
e che [illegible] e Friuli [illegible] Friuli [illegible]
Conti di Gorizia circa l'anno 1130, nel quale per la prima
volta appariscono come Avvocati della Ch. di Aquileja. Per questa

1) Codice Bavaro. XXIX. 2. 315
2) Vedi Zahn, Steir. Furlan. trad. dal prof. G. Loserth (Atti 1888), a pag. 55. 58.
ove è citato Meiller, Salzburg. Regesten pag. 522.

Cadroipo

1452 a 16 Maggio. Udine. Il nob

Giacomo q. Ser Pietro di Zuccola
chiede di ottenere il permesso di
poter erigere nei suoi attigui nella
Villa e Castaldia di Cadroipo, da lui
vendute per ducati 1000 al Conte
Enrico di Gorizia nel [illegible] roga-
in atti di Ser Nicolò notaio di Gorizia

Not. già Ant. de Menelis 2
C. Daniele. Ben. Not.
Udine.

Notar. V. 145

PUBBLICAZIONE PERIODICA

Onorevole Signor

Joppi Co. Francesco. Bibliotecario

Udine

Ogni tre mesi si pubblica un fascicolo di circa 250 pagine. Due fascicoli formano un volume.
Prezzo d'associazione, (per un anno) *Venezia;* L. 20; *resto d' Italia,* L. 21; *per gli Stati dell' Unione Postale* L. 24.
Un fascicolo **separato** L. 7.
**Pagamenti anticipati** esclusivamente presso l' Amministrazione, Stab. Tipografico Fratelli Visentini *Piazza Manin, calle della Vida, N.* 4296. Ciascuna *Commissione* dev' essere accompagnata dal relativo importo con Vaglia Postale.

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

## GESTIONE DEL FONDO "SPESE MINUTE"

N.° d'ordine 9 N.° del Mandato di antecipazione 13.

# BUONO

per lire Zero e centesimi novantacinque

da corrispondersi a Il sottoscritto Economo

in causa Spese bollatura supplementare fogli per deliberazioni della Deputazione Provinciale

Dalla Deputazione Provinciale

Udine, li 16 Novembre 1915

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

L. 0.95

Per quietanza

# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE

## GESTIONE DEL FONDO "SPESE MINUTE"

N.° d'ordine 10 N.° del Mandato di antecipazione 13

# BUONO

per lire novecentocinquanta

da corrispondersi a l sottoscritto Economoff

in causa rimborso spese per affissione di una tenda nella stanza del Segretario Capo

Dalla Deputazione Provinciale

Udine, li 26 Novembre 1915

Il PRESIDENTE

Il Ragioniere

Il Segretario-Capo

L. 9.50

Per quietanza